

ORIGINALE



**COMUNE DI LONA – LASES
(PROVINCIA DI TRENTO)**

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 20 DI DATA 31/07/2025

DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: **Articoli 175 e 193 D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm. – Assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio. Bilancio di previsione finanziario 2025/2027.**

L'anno duemilaventicinque, il giorno 31 luglio alle ore 19.08, nella sala delle adunanze, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è riunito, in seduta ordinaria in prima convocazione, il Consiglio comunale.

Ai sensi dell'art. 44 della L.R. 3 maggio 2018 n. 2, presiede la seduta il Sindaco avv. Antonio Giacomelli.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti	
			Giust.	Ingiust.
Giacomelli Antonio	Sindaco	X		
Campestrini Letizia		X		
Casagranda Silvano		X		
Casagrande Daniele		X		
Dallagiacoma Franca		X		
Fedrizzi Norberto		X		
Fontana Piermario		X		
Ioriatti Maria Lucia			X	
Marchi Alessandro		X		
Micheli Carlo		X		
Micheli Graziano		X		
Tondini Mara		X		

Assiste e verbalizza: dr.ssa Raffaella Santuari, Segretario comunale supplente.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, l'avv. Antonio Giacomelli nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza, dichiara aperta la seduta per la trattazione del punto in oggetto indicato.

Oggetto: **Articoli 175 e 193 D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm. – Assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio. Bilancio di previsione finanziario 2025/2027.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Rilevato che, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, nr. 2 sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto ha espresso i pareri di competenza, che vengono uniti alla presente deliberazione: il Responsabile dell'Ufficio Finanziario, parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile e tecnico-amministrativa.

Premesso che dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126.

Richiamata la Legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)".

Premesso che la stessa L.P. 18/2015, all'art. 49, comma 2, individua gli articoli del Decreto legislativo n. 267 del 2000 che si applicano agli Enti locali.

Visto che la legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di bilancio 2019), a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 247/2017, ha sancito il superamento del rispetto del vincolo di finanza pubblica, in particolare i commi 819, 820 e 821 prevedono che:

"819. Ai fini della tutela economica della Repubblica, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 820 a 826 del presente articolo, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

820. A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."

Rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della Legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che "in relazione alla disciplina contenuta nel Decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale".

Richiamato l'art. 175 del D.lgs. nr. 267 di data 18/08/2000 in tema di variazioni al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione.

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 40 di data 23/12/2024, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2025/2027, la Nota Integrativa e il Documento Unico di Programmazione.

Richiamato l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Accertato che alla data odierna non ci sono debiti fuori bilancio, gli equilibri di bilancio sono assicurati, non ci si trova in anticipazione di cassa, e la quota dell'avanzo libero può essere utilizzata per il finanziamento di spese di investimento e di spese correnti non ricorrenti.

Rilevato che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, né l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa, come risulta dalle attestazioni dei Responsabili dei Servizi.

Visto l'art. 175 comma 8, il quale prevede che "*Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio*".

Ritenuto pertanto necessario procedere con l'assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g).

Richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- a) nel bilancio in sede di assestamento;

b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri.

Considerato che il Responsabile del Servizio Finanziario, attesta l'inesistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa.

Richiamato l'art. 193 comma 3, in base al quale: *“Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2”*.

Rilevato che dall'analisi relativa alle minori e maggiori entrate nonché delle maggiori e minori spese ad oggi prevedibili, non si rilevano al momento ipotesi di possibili squilibri di gestione, salvo il verificarsi di eventi eccezionali e/o imprevisti.

Atteso che, come dimostrato nei prospetti allegati, permane una situazione di equilibrio di bilancio e che pertanto non si rende necessario l'adozione di misure di riequilibrio.

Richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- a) nel bilancio in sede di assestamento;
- b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri.

Ritenuti congrui gli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione;

Ritenuto di dare atto dell'equilibrio nella gestione dei residui attivi e passivi e che, pertanto, non risulta necessario provvedere all'accantonamento di ulteriori poste al Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione.

Verificato l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili spese impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge.

Verificato l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva di cassa, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili necessità di cassa fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge.

Accertato che non si rende, altresì, necessario adeguare il fondo rischi passività potenziali.

Preso atto che non si rende necessario accantonare fondi per eventuali perdite di organismi partecipati.

Vista la variazione di assestamento generale di bilancio, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di riserva di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio.

Rilevato che non sono stati utilizzati proventi di oneri di urbanizzazione per il finanziamento della spesa corrente.

Dato atto che con il presente provvedimento non si altera il pareggio finanziario e vengono rispettati l'equilibrio economico-finanziario e di parte capitale di cui agli artt. 162 e 193 del D.lgs. 267/2000 e s.m., come da prospetto all. "3".

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti, assunto al protocollo comunale n. 2773 di data 15/07/2025, come previsto dall'art. 43, comma 1 lettera b) del DPRReg. 1° febbraio 2005 n. 3/L e dall'articolo 239 del D.lgs. 267/2000, comma 1 lettera b).

Dopo discussione, come riportata nel verbale di seduta.

Visto il D.lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Visto il D.lgs. n. 118 del 23.06.2011.

Visto l'art. 57 in tema di Disposizioni in materia di Enti Locali, del D.L. 26/10/2019, nr. 124 convertito in L. n. 157 di data 19/12/2019, ed in particolare il comma 2- quater che prevede: "Al testo unico di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono apportate le seguenti modificazioni: a) i commi 1 e 3 dell'articolo 216 sono abrogati; b) al comma 2 dell'articolo 226, la lettera a) è abrogata."

Rilevato, pertanto, che a seguito di questa disposizione non si rende più necessario, tra l'altro, trasmettere al tesoriere comunale le delibere di variazione e di prelevamento di quote del fondo di riserva debitamente esecutive riguardanti l'esercizio in corso di gestione.

Vista la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018.

Considerato di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo dell'art. 183, comma 4, del nuovo Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, nr. 2, al fine di consentire l'adozione dei provvedimenti derivanti dalle variazioni considerate.

Visto il Regolamento di Contabilità comunale.

Visto lo Statuto comunale.

Con due separate votazioni (una con riguardo all'immediata eseguibilità) che hanno dato il medesimo risultato: voti favorevoli unanimi su n. 11 consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano, il cui esito è stato, proclamato dal Presidente, con l'assistenza degli scrutatori,

DELIBERA

1. di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del D.lgs. 267/2000 in esito alla verifica della gestione finanziaria di competenza e dei residui, integrata con le risultanze delle variazioni di bilancio allegata al presente provvedimento, dalla quale non emergono dati che facciano prevedere un disavanzo di gestione o di amministrazione e che, pertanto, non sono necessari provvedimenti di ripristino degli equilibri finanziari, come dimostrato nei seguenti allegati:
 - All. 1 - Prospetto di controllo della gestione di cassa;
 - All. 2 - Prospetto di controllo della gestione dei residui;
 - All. 3 – Prospetto di controllo della gestione di competenza.
2. di dare atto che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare ai sensi dell'articolo 194 del D.lgs. 267/2000;
3. di dare atto che non si rende necessaria la variazione di assestamento generale, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di riserva di cassa), stante il permanere degli equilibri del bilancio 2025 – 2027;
4. di dare atto che la presente deliberazione non viene trasmessa al Tesoriere Comunale ai sensi di quanto disposto dall'art. 57, comma 2-quater, del D.L. 26/10/2019, nr. 124 convertito in L. n. 157 di data 19/12/2019;
5. di dare atto che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2025;
6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del nuovo Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018;
7. Si fa presente che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del nuovo Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 della D.P.R. 24 novembre 1971, nr. 1199.

Allegati parte integrante: Allegati 01, 02, 03 e 04.

Documentazione approvata: =====

Il Sindaco
avv. Antonio Giacomelli

Il Segretario comunale reggente
Raffaella dott.ssa Santuari

Firmato digitalmente da
ANTONIO GIACOMELLI

C = IT
Data e ora della firma: 01/08/2025 13:02:17

 SANTUARI RAFFAELLA
03.08.2025 14:26:25 GMT+02:00

*Documento firmato digitalmente, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 20, 21 e 24 del D.Lg. n. 82/2005 e ss.mm..
Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

Pareri Istruttori – ai sensi art. 187 del Codice degli Enti Locali L.R. 03.05.2018 N. 2.

Parere in Ordine alla Regolarità Tecnica

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Ragioneria e finanze sost. esprime parere FAVOREVOLE, in ordine alla regolarità tecnica, sulla proposta di deliberazione in oggetto indicata.

Lona Lases, 08/07/2025

Il Responsabile del Servizio Ragioneria e finanze sost.
f.to dr.ssa Raffaella Santuari

Parere in Ordine alla Regolarità contabile


Il sottoscritto Responsabile del Servizio Ragioneria e finanze sost. esprime parere FAVOREVOLE, in ordine alla regolarità contabile, sulla proposta di deliberazione in oggetto indicata con impegno della relativa spesa a carico del bilancio comunale.

Lona Lases, 08/07/2025

Il Responsabile del Servizio Ragioneria e finanze sost.
f.to dr.ssa Raffaella Santuari

PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo telematico dal 01/08/2025 fino all'11/08/2025 ai sensi del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.

 SANTUARI RAFFAELLA
03.08.2025 14:26:25
GMT+02:00

Il Segretario comunale reggente
dr.ssa Raffaella Santuari

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario comunale reggente certifica che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.

 SANTUARI RAFFAELLA
03.08.2025 14:26:25 GMT+02:00

Il Segretario comunale reggente
dr.ssa Raffaella Santuari

Documento firmato digitalmente, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 20, 21 e 24 del D.Lg. n. 82/2005 e ss.mm.. Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Firmato digitalmente da
ANTONIO GIACOMELLI

C = IT
Data e ora della firma: 01/08/2025 13:05:26

EQUILIBRIO NELLA GESTIONE DELLA CASSA

Descrizione	Pag./Inc. RESIDUI	Pag./Inc. COMPETENZA
----ENTRATE----		
Titolo 1	€ 62.557,98	€ 35.933,00
Titolo 2	€ 40.119,00	€ 1.712,11
Titolo 3	€ 27.739,71	€ 59.713,15
Titolo 4	€ -	€ 15.125,00
ENTRATE FINALI	€ 130.416,69	€ 112.483,26
Titolo 5		
Titolo 6		
Titolo 7	€ -	€ -
Titolo 9	€ 134,32	€ 74.712,50
TOTALE ENTRATE	€ 130.551,01	€ 187.195,76
----USCITE----		
Titolo 1	€ 198.047,11	€ 196.462,66
Titolo 2	€ 98.147,35	€ 63.963,49
Titolo 3	€ -	€ -
USCITE FINALI	€ 296.194,46	€ 260.426,15
Titolo 4	€ -	€ 9.355,54
Titolo 5	€ -	€ -
Titolo 7	€ 8.225,74	€ 51.760,35
TOTALE USCITE	€ 304.420,20	€ 321.542,04
SALDO FINALE	-€ 173.869,19	-€ 134.346,28
DIFFERENZA		-€ 308.215,47
provvisori da coprire in entrata	€	15.694,02
provvisori da coprire in uscita	€	56.315,84
fondo iniziale di cassa	€	706.929,60
DIFFERENZA	€	358.092,31

Firmato digitalmente da

ANTONIO GIACOMELLI

C = IT

Data e ora della firma: 01/08/2025 13:04:58

**EQUILIBRIO TRA ENTRATE E SPESE
GESTIONE RESIDUI**

Descrizione	Imp./Acc. RESIDUI	Pag/Inc. RESIDUI
-----ENTRATE-----		
Titolo 1	€ 145.273,99	€ 62.557,98
Titolo 2	€ 330.324,30	€ 40.119,00
Titolo 3	€ 319.924,74	€ 27.739,71
Titolo 4	€ 498.913,52	€ -
ENTRATE FINALI	€ 1.294.436,55	€ 130.416,69
Titolo 5		
Titolo 6		
Titolo 7		
Titolo 9	€ 1.594,62	€ 134,32
TOTALE ENTRATE	€ 1.296.031,17	€ 130.551,01

-----USCITE-----		
Titolo 1	€ 309.333,97	€ 198.047,11
Titolo 2	€ 266.348,52	€ 98.147,35
Titolo 3	€ -	€ -
USCITE FINALI	€ 575.682,49	€ 296.194,46
Titolo 4	€ -	€ -
Titolo 5	€ -	€ -
Titolo 7	€ 15.561,92	€ 8.225,74
TOTALE USCITE	€ 591.244,41	€ 304.420,20
SALDO FINALE	€ 704.786,76	-€ 173.869,19



SANTUARI RAFFAELLA
03.08.2025 14:26:25
GMT+02:00

**COMUNE DI
LONA LASES**

Provincia Autonoma di Trento

PARERE dell'Organo di revisione sulla

*“proposta di delibera del Consiglio comunale
sull’assestamento generale e controllo della
salvaguardia degli equilibri - Bilancio di
previsione 2025 – 2027”*

**ANNO
2025**

REVISORE UNICO

DOTT. LUIGI MENNITTI

Verbale n. 09 del 15.07.2025

Il sottoscritto revisore unico ha ricevuto in data 08 luglio 2025 la proposta di delibera in intestazione, con allegati i prospetti riportanti le movimentazioni finanziarie della gestione residui, della gestione di competenza e della gestione di cassa. Il prospetto della gestione di competenza è stato integrato con altro inviato allo scrivente in data 14 luglio 2025.

Le tre gestioni sono qui di seguito sintetizzate:

Gestione Residui

Entrate gestione Residui		
Titoli Entrata	Accertamenti	Incassi
Titolo 1	145.273,99	62.557,98
Titolo 2	330.324,30	40.119,00
Titolo 3	319.924,74	27.739,71
Titolo 4	498.913,52	0,00
sub totale	1.294.436,55	130.416,69
Titolo 5	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00
Titolo 9	1.594,62	134,32
Tot. Entrate	1.296.031,17	130.551,01

Uscite gestione Residui		
Titoli Entrata	Impegni	Pagamenti
Titolo 1	309.333,97	198.047,11
Titolo 2	266.348,52	98.147,35
Titolo 3	0,00	0,00
sub totale	575.682,49	296.194,46
Titolo 4	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00
Titolo 7	15.561,92	8.225,74
Tot. Uscite	591.244,41	304.420,20

Saldo Finale	704.786,76	-173.869,19
-----------------	------------	-------------

Gestione di competenza

Entrate gestione di Competenza		
Entrate	Accertamenti	Incassi
Avanzo/FPV	312.729,60	0,00
Titolo 1	345.400,00	287.182,84
Titolo2	450.158,09	411.393,60

Titolo 3	224.495,00	175.110,13
Titolo 4	441.629,09	164.196,71
sub tot. Entrate	1.461.682,18	1.037.883,28
Titolo 5	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00
Titolo 7	250.000,00	0,00
Titolo 9	507.250,00	195.855,68
Tot. Entrate	2.531.661,78	1.233.738,96

Uscite gestione di Competenza		
Uscite	Impegni	Pagamenti
Titolo 1	1.208.416,22	627.258,29
Titolo 2	556.629,09	260.702,58
Titolo 3	0,00	0,00
sub totale	1.765.045,31	887.960,87
Titolo 4	9.366,47	9.355,54
Titolo 5	250.000,00	0,00
Titolo 7	507.250,00	444.000,00
Tot. Uscite	2.531.661,78	1.341.316,41

Saldo Finale	0,00	-107.577,45
--------------	------	-------------

Saldo finale	-107.577,45
Fondi accantonamento	-40.066,03
Fondo Pluriennale Vincolato	312.729,60
Differenza	165.086,12

Gestione di Cassa

Entrate gestione di Cassa		
Entrate	Incassi da Residui	Incassi di Competenza
Titolo 1	62.557,98	35.933,00
Titolo 2	40.119,00	1.712,11
Titolo 3	27.739,71	59.713,15
Titolo 4	0,00	15.125,00
sub tot. Entrate	130.416,69	112.483,26
Titolo 5	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00
Titolo 9	134,32	74.712,50
Tot. Entrate	130.551,01	187.195,76

Uscite gestione di Cassa		
Uscite	Pagamenti da Residui	Pagamenti di Competenza
Titolo 1	198.047,11	196.462,66
Titolo 2	98.147,35	63.963,49
Titolo 3	0,00	0,00
sub totale	296.194,46	260.426,15
Titolo 4	0,00	9.355,54
Titolo 5	0,00	0,00
Titolo 7	8.225,74	51.760,35
Tot. Uscite	304.420,20	321.542,04

Saldo Finale	-173.869,19	-134.346,28
--------------	-------------	-------------

Saldo finale	-308.215,47
provvisori da coprire in entrata	15.694,02
provvisori da coprire in uscita	-56.315,84
fondo iniziale di cassa	706.929,60
Differenza	358.092,31

Dalla disamina delle movimentazioni finanziarie attinenti le tre gestioni su esposte, di cui ai documenti consegnati, non si profilano criticità tali da far prevedere un disavanzo della gestione o di amministrazione. Inoltre, il Comune non ha debiti fuori bilancio.

Tenuto conto di ciò e premesso che:

- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2, della legge 5 maggio 2009, n. 42)”, in attuazione dell'articolo 79, dello Statuto speciale, dispone che gli Enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento;
- con Decreto Legislativo n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3, del sopracitato D.lgs. n. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;
- sono stati emessi i pareri favorevoli 08.07.2025 in merito alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 185 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2, dal Segretario comunale *reggente* – dott. Raffaella Santuari – nella sua qualità di Sostituto del Responsabile del Servizio Ragioneria e Finanze,

nonché visti:

- il Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 3 ottobre 2018 n. 2;
- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e ss.mm.;
- il D.lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- la Legge provinciale 09.12.2015, n. 18;
- il Regolamento di contabilità vigente,

il sottoscritto Revisore Unico rilascia il proprio parere favorevole.

LONA LASES (TN)

IL REVISORE UNICO

